



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE  
SETTORE 10 - ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI – PROVVEDITORATO**

---

*Assunto il 01/09/2023*

*Numero Registro Dipartimento 724*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12240 DEL 01/09/2023**

**Oggetto:** LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DEL 20% ALLA DITTA C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI ESISTENTI PRESSO LA CITTADELLA REGIONALE SITA IN VIALE EUROPA – DI CATANZARO, PER REALIZZARE LA NUOVA SALA GESTIONE EMERGENZE”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## LA DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che:

- Il Consiglio delle Comunità Europee del 29 luglio 1991, ha deciso l'introduzione di un numero unico europeo per le chiamate di emergenza(91/396/CEE);
- La legge 28 luglio 1993, n. 300 recante la "Ratifica ed esecuzione dello Spazio economico europeo" con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993, prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- La direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- La raccomandazione della Commissione Europea del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione;
- Il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e successive modifiche e integrazioni, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" e, in Particolare, l'art. 75 bis, introdotto dal decreto legislativo 28 maggio 2012 n. 70, che attribuisce al Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle iniziative volte alla piena realizzazione del numero di emergenza unico europeo, prevedendo a tal fine la possibilità di stipulare protocolli di intesa con le regioni interessate;
- Il decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio "Numero unico europeo di emergenza 112" quale numero unico abilitato, ai sensi dell'art. 127, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115 e 118;
- Il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 concernente il "Numero unico europeo di emergenza 112";
- Il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 recante "Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112";
- La direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante modifica della sopra richiamata direttiva 2002/22/CE, con particolare riguardo alla parte in cui stabilisce il dovere per gli Stati membri di una adeguata informazione dei cittadini sull'esistenza e sull'uso del "Numero unico europeo di emergenza 112";
- La delibera n. 8/15/CIR dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni datata 13 gennaio 2015 recante "Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa";
- La legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 8, comma 1, lett. a), prevede, tra l'altro la "istituzione del numero unico europeo 112 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75 bis, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259";
- Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che all'art. 6, disciplina la realizzazione sul territorio nazionale del servizio "Numero unico di emergenza europeo 112";

- La legge 30 dicembre 2018, n.145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che all’art.1 comma 982 e ss. prevede un finanziamento in favore delle Regioni “al fine di completare l’estensione dell’operatività del numero unico europeo 112 di cui all’art.8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124”;
- La Direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche che ammodernizza e rafforza le previsioni di attuazione del Numero Unico Europeo di emergenza 112 negli Stati membri;
- in Italia il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR) alle chiamate di emergenza è stato individuato dalla Commissione consultiva di cui all’art. 75 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 10 agosto 2003, n. 259, con atto finale del 23 giugno 2014, quale auspicabile modello di riferimento per l’intero territorio nazionale;
- la creazione di punti di risposta integrati per tutte le chiamate di emergenza, cosiddetti PSAP di primo livello (Public Safety Answering Point di primo livello), coincidenti con la Centrale Unica di Risposta, è stata più volte indicata dai servizi della Commissione Europea come un passo positivo per il miglioramento della capacità di risposta degli Stati membri alle emergenze;
- il Numero Unico di Emergenza 1-1-2 (NUE 1-1-2) è il numero telefonico per chiamare i servizi di emergenza in tutti gli Stati dell’Unione Europea;
- in Italia il modello della Centrale Unica di Risposta laica per la gestione del Servizio NUE 1-1-2 è il modello adottato da tutte le Regioni che hanno attivato il servizio;
- con Deliberazione n. 575 del 23 dicembre 2021 la Giunta Regionale ha, tra l’altro, approvato lo schema di “Protocollo d’Intesa tra Ministero dell’Interno e Regione Calabria per l’attuazione in Regione Calabria del Numero Unico Europeo di Emergenza 112 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta”, il “Disciplinare Tecnico Operativo Standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE” e il “Progetto preliminare della CUR per la gestione del NUE 1-1-2 della Regione Calabria”;
- con Deliberazione n. 119 del 28 marzo 2022, recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato dal Cipess nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 14 (G.U. SG n.190 del 10 agosto 2021). Sezione ordinaria. riprogrammazione risorse FSC. Presa d’atto Determinazioni del CDS PSC Calabria.”, è stato rimodulato il piano finanziario del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria, nell’ambito del quale sono state rinvenute le risorse necessarie per finanziare l’attuazione del NUE 1-1-2 nella Regione Calabria, mediante l’incremento dell’area Tematica 2 Digitalizzazione azione 02.01 per un importo pari a 22.760.555,22 Euro;
- con Deliberazione n. 120 del 28 marzo 2022 è stato approvato il “Progetto NUE 1-1-2 Calabria”, ed inoltre, sono stati individuati gli spazi presso la Cittadella regionale presso i quali collocare la Centrale Unica di Risposta ed è stato individuato quale unico soggetto incaricato a porre in essere tutti gli adempimenti finalizzati alla realizzazione della Centrale Unica di Risposta – CUR e la conseguente attivazione del Servizio di Numero Unico Europeo di Emergenza – NUE 1-1-2 il Dirigente Generale del Dipartimento “Transizione digitale ed attività strategiche”;
- in data 1 luglio 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa tra Regione Calabria e Ministero dell’Interno per l’attuazione in Regione Calabria del Numero Unico Europeo di Emergenza 1-1-2 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR);
- con D.D. n° 8772 del 26/07/2022 il Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Settore 02 - Coordinamento e Progettazione Interventi per la Transizione Digitale ha avviato le attività conseguenti per l’attuazione del Numero Unico Europeo 1-1-2 con Centrale Unica di Risposta Regionale;
- lo stesso Dipartimento ha comunicato il CUP master del progetto n. J64F22000310001;
- con Decreto Dirigenziale n° 9885 del 26/08/2022 è stata avviata la procedura per l’incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della

sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di realizzazione della nuova sala gestione emergenze;

- che il CUP derivato relativo ai predetti lavori è J64F22000600002;

**CONSIDERATO** che:

- con Decreto Dirigenziale n° 13529 del 03-11-2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico di indagine di mercato, con allegato modello di istanza a partecipare alla procedura, finalizzata ad acquisire manifestazione di interesse di operatori economici, abilitati sulla piattaforma MEPA, al Bando Lavori per la "Categoria OG11 classe II" - CPV 45310000-3 per l'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali esistenti presso la cittadella regionale sita in Catanzaro, per la realizzazione della nuova sala gestione emergenze;
- con il medesimo Decreto è stato nominato ai sensi dell'art.31 del d.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il Dipendente Regionale geom. Francesco Curcio e i componenti del gruppo lavoro;

**DATO ATTO** che con il D.D. n° 17131 del 23/12/2022, è stato disposto di:

- **aggiudicare** in via definitiva non efficace la procedura di argomento all'operatore economico "C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA" con sede in via Nunzio Digiaco, 36 Comiso (RG) P.IVA 00573670882 (consorzio di imprese artigiane di cui all'art. 45 co. 2 lett.b del Codice), che ha dichiarato di partecipare in nome e per conto proprio, quale offerente il ribasso percentuale del 27,897%, sull'importo posto a base d'asta, corrispondente ad un importo complessivo netto di € 621.117,79 (IVA esclusa), di cui € 596.307,15 per lavori ed € 24.810,64 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre all'IVA di legge;
- **confermare** gli accertamenti di:
  1. € 362.035,79, giusto proposta di accertamento n° 5307/2022;
  2. € 672.352,17 giusto proposta di accertamento n° 5308/2022;
  3. entrambe sul Capitolo E9402015801 "Assegnazione delle risorse dallo stato in conto capitale per l'attuazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) della Regione Calabria - sezione ordinaria (delibera Cipess n. 14 del 29 aprile 2021)", assunte con Decreto Dirigenziale n° 13529 del 03/11/2022;
- **convertire** le prenotazioni di impegno, assunte con Decreto Dirigenziale n° 13529 del 03/11/2022:
  1. € 362.035,79, giusto prenotazione impegno di spesa n. 8467/2022 sul capitolo U9011203506;
  2. € 672.352,17, giusto prenotazione impegno di spesa n. 8451/2022 sul capitolo U9011203507;

nei seguenti impegni di spesa:

1. € 362.035,79, giusto proposta di impegno di spesa n. 9366/2022 del 20-12-2022 sul capitolo U9011203506;
2. € 672.352,17, giusto proposta di impegno di spesa n. 9369/2022 del 20-12-2022 sul capitolo U9011203507;

**DATO ATTO**

- della rideterminazione del quadro economico a seguito di aggiudicazione;
- che l'operatore economico aggiudicatario ha indicato, quale impresa consorziata esecutrice LNT LAMEZIA s.r.l. con Sede Legale: VIA G. MARCONI 243/A - 88046 LAMEZIA TERME(CZ), Partita IVA: 03204140796;

**DATO ATTO** che:

- con D.D. n° 5857 del 27/04/2023 è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ed è stato approvato lo schema di contratto, con l'operatore economico C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA con sede in via Nunzio Digiaco, 36 Comiso (RG) P.IVA 00573670882, che ha offerto il miglior ribasso percentuale tra quelle partecipanti alla procedura di gara pari al 27,897%, con un'offerta corrispondente

all'importo complessivo netto di € 621.117,79 (IVA esclusa), di cui € 596.307,15 per lavori ed € 24.810,64 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre all'IVA di legge;

- con D.D. n° 7412 del 30/05/2023 è stato approvato:
  1. il contratto repertorio N. 16245 del 03/05/2023, agli atti del settore, redatto in modalità telematica sottoscritto con l'operatore economico C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA con sede in via Nunzio Digiacomò, 36 Comiso (RG) P.IVA 00573670882;
  2. il verbale di consegna dei lavori del 09/05/2023, agli atti del settore, redatto dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dall'impresa appaltatrice.

**Visto** il verbale del 09/05/2023, agli atti del settore, con il quale il Direttore dei Lavori Ing. Elisabetta Catanzariti, ha disposto la consegna dei lavori di cui trattasi a decorrere dalla data del 15/05/2023, i quali andranno ultimati entro 180 gg dalla consegna;

**Vista** la richiesta pervenuta tramite pec in data 01/08/2023, agli atti del settore con la quale la ditta C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA con sede in via Nunzio Digiacomò, 36 Comiso (RG) P.IVA 00573670882, ha chiesto l'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016;

**Vista** la dichiarazione di effettivo inizio dei lavori, agli atti del settore, rilasciata in data 02/08/2023, dal Direttore dei Lavori Ing. Elisabetta Catanzariti;

**Richiamato** l'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 che recita: "Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione" (comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera g), della legge n. 55 del 2019, poi dall'art. 91, comma 2, decreto-legge n. 18 del 2020, convertito dalla legge n. 27 del 2020);

**Vista** la polizza fideiussoria n. 0672409232/2023 emessa dalla HDI ASSICURAZIONI SPA agenzia di Ragusa nr. 0672/E82, dell'importo di € 125.226,00 a garanzia dell'anticipazione del prezzo contrattuale, agli atti del settore;

**Ritenuto** di riconoscere all'impresa appaltatrice dei lavori, l'importo di anticipazione del 20% dell'importo contrattuale pari ad € 124.223,56 oltre IVA al 10% per € 12.422,36 e così per complessivi € 136.645,92;

**Vista** la fattura n. 4047 del 07/08/2023 emessa dalla ditta C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA con sede in via Nunzio Digiacomò, 36, Comiso (RG) P.IVA 00573670882, dell'importo di € 124.223,56 pari al 20% dell'importo contrattuale oltre IVA al 10% pari ad € 12.422,36 per complessivi € 136.645,92;

**Dato atto:**

- che è stata eseguita la verifica fiscale ex art. 48-bis del DPR 602/1973, con esito favorevole assunto agli atti del settore;
- della regolarità contributiva della società ditta C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA sulla base del DURC (Prot. INPS\_36500179 scadenza 18/10/2023) assunto agli atti del Settore;
- che è stato acquisito dalla società ditta C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA il conto corrente dedicato per l'accredito della liquidazione di cui al presente atto, in conformità e secondo le procedure previste della legge 136/2010 e s.m.i.;
- il CIG della procedura è il seguente 9470153979;
- il CUP derivato relativo ai predetti lavori è J64F22000600002;

**Riscontrata**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto;

**Visti:**

- la L.R. n.7/96 recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i;
- la L.R. 34/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale";
- la D.G.R n° 665 del 14.12.2022 che approva il Regolamento Regionale del 14 dicembre 2022, n°12 che disciplina la riorganizzazione delle strutture organizzative della Giunta Regionale, abrogando il precedente Regolamento Regionale n° 3 del 22 aprile 2022 approvato con D.G.R. n°159 del 20 aprile 2022 – "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle strutture della Giunta";
- la D.G.R. n° 298 del 23 giugno 2023 con la quale il Dott. Filippo De Cello è trattenuto in servizio ex art. 1, comma 1 quater, del D. Legge n°44/2023 convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2023, n° 74, con l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Economia e Finanze" della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 9248 del 29/06/2023 con il quale stato conferito alla Dott.ssa Edith Macrì l'incarico di dirigenza "ad interim" del Settore "Economato, Logistica e Servizi Tecnici - Provveditorato";
- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la distinta di liquidazione nr 9982 del 29/08/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto.

**atteso che** gli oneri del presente provvedimento gravano sul capitolo U9011203506, impegno n° 9366/2022 assunto con Decreto n. 17131 del 23/12/2022, per complessivi € 136.645,92 di cui imponibile € 124.223,56 e € 12.422,36 per IVA, che presenta la necessaria capienza;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

**di approvare e liquidare** all'operatore economico "C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA" con sede in via Nunzio Digiaco, 36, Comiso (RG) P.IVA 00573670882 (consorzio di imprese artigiane di cui all'art. 45 co. 2 lett.b del Codice), aggiudicataria dei lavori di che trattasi, giusto contratto di repertorio n. 16245 del 03/05/2023, l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale previsto dall'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016, pari a € **124.223,56**;

**di liquidare altresì**, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di stabilità economica "Split Payment" di cui al D.M. 20/2/2015, l'importo complessivo di € **12.422,36**;

**di imputare** la spesa iva compresa sul capitolo U9011203506, impegno n° 9366/2022 assunto con Decreto n. 17131 del 23/12/2022, per complessivi € **136.645,92**;

**di autorizzare** la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione allegata al presente atto, tenuto conto della normativa vigente in materia di stabilità economica "Split Payment" come da D.M. 20/02/2015;

**di dare atto**

- che è stata eseguita la verifica fiscale ex art. 48-bis del DPR 602/1973, con esito favorevole assunto agli atti del settore;
- della regolarità contributiva della società ditta C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA sulla base del DURC (Prot. INPS\_36500179 scadenza 18/10/2023) assunto agli atti del Settore;
- che è stato acquisito dalla società ditta C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOC. COOPERATIVA il conto corrente dedicato per l'accredito della liquidazione di cui al presente atto, in conformità e secondo le procedure previste della legge 136/2010 e s.m.i.;
- il CIG della procedura è il seguente 9470153979;
- il CUP derivato relativo ai predetti lavori è J64F22000600002;

**di provvedere:**

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679; 5.
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n°11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**di evidenziare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Francesco Curcio**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**EDITH MACRI'**

(con firma digitale)

